

Rassegna del 30/01/2025

Tirreno Pisa-Pontedera- Ladro muore dopo il colpo ... 1
Empoli

Nazione Pisa-Pontedera – Esplosione nel casolare ... 1

Ladro muore dopo il colpo

La tragedia mentre in tre cercavano di aprire una cassaforte piena di cartucce
L'esplosione in un magazzino di una casa colonica nella campagna di Calcinaia

di Sabrina Chiellini

Calcinaia Il furto della cassaforte da aprire in un luogo sicuro, nel vecchio magazzino di una casa colonica disabitata, nella campagna di Calcinaia, in provincia di Pisa. Un colpo che finisce in tragedia. Sono in tre in quel fienile usato come magazzino che doveva essere un luogo sicuro per mettere le mani sul contenuto di un grosso forziere. Uno di loro, 26 anni, residente in provincia di Lucca, in quel mezzo rudere ci lascia la vita, anche se la morte avviene dopo alcune ore: all'ospedale di Cisanello, a Pisa. Qui il ferito, investito in pieno da uno scoppio improvviso, arriva in condizioni disperate con ustioni gravi sul 95 per cento del corpo. Insieme a lui viene soccorso e ricoverato il complice, 36 anni, anche lui della Lucchesia, ora in prognosi riservata nel centro grandi ustioni, con ferite sul 57% del corpo. Si cerca un complice, forse rimasto illeso o con lievi conseguenze.

È l'uomo che avrebbe dato l'allarme l'altra sera, parlando con un cittadino, uscito per strada dopo avere sentito il rumore della misteriosa



La finestra della stanza dorè è avvenuta l'esplosione



La casa dove i ladri hanno tentato di aprire la cassaforte

proprio dalla richiesta di aiuto. Sono le 20, 25 dell'altro sera quando il cittadino telefona al numero unico 112 e arriva i soccorsi. Nel frattempo il complice si allontana e fa perdere le proprie tracce. Sul posto, lungo una strada vicinale poco distante dall'argine, intervengono i vigili del fuoco e i carabinieri. I pompieri si trovano di fronte ai due feriti, uno è privo di conoscenza e ha gravissime ferite all'addome. Intervengono i soccorsi del 118 con due ambulanze e l'Anamirica. I due feriti vengono stabilizzati e trasportati al centro grandi ustioni dell'ospedale di Cisanello a Pisa. La scena non lascia dubbi rispetto alle cause dello scoppio. I carabinieri della compagnia di Puntederà, iniziano le indagini, dopo avere chiesto ai soccorsi di mantenere il massimo riserbo sull'accaduto.

Tra i primi ad arrivare sul posto anche l'assessore comunale con delega a lavori pubblici e manutenzioni, Protezione civile e sport, Giulio Dovari. Nessun commento da parte sua e dall'amministrazione, sembra su richiesta degli stessi

La vittima è un giovane di 26 anni di Lucca
Grave il complice
Si cerca il terzo componente della banda

sa esplosione. Si fanno ipotesi, all'inizio. Si pensa che nel magazzino fossero entrati dei serenziale, si pensa a un luogo di spaccio di sostanze stupefacenti, lontano dal paese.

Da quel momento, da quando si mette in moto la macchina dei soccorsi, cala il silenzio su una storia che racconta, quanto siano sempre più frequenti i furti nelle abitazioni, in una provincia che ogni giorno che passa si scote sempre meno tranquilla. Trascorsa la notte, quando è chiaro che dietro all'esplosione nel magazzino-rudere di campagna, c'è qualcosa di singolare, sarà proprio la notizia della morte di uno degli ustionati a squarciare il silenzio degli investigatori.

«Lo scoppio è avvenuto - così spiegano i militari dell'Arma - quando i due hanno tentato di aprire la cassaforte, che conteneva diverse cartucce da caccia e vernice infiammabile, usando una smerigliatrice angolare. Al momento che le scritte scaturite dal taglio del ferro sono state in contatto con il contenuto della cassaforte c'è stata un'esplosione che ha investito in pieno i due ladri». Questa la versione degli inquirenti.

E le indagini cominceranno

DAL 30 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

OFFERTE INCREDIBILI
GRANDI MARCHE



ALCUNE ESempi

PROSCIUTTO
COTTO
ROVIGNATI
a kg

2X100
PROSCIUTTO
COTTO
ROVIGNATI

€ 7,98
€ 15,95 a kg

SCONTO FIDATY 50%

€ 3,99
€ 15,95 a kg

PASSATA DI
POMODORO
MUTTI
750 g

€ 1,99
€ 2,44 a kg

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,99
€ 1,98 a kg

LA SPESA È ANCHE ONLINE
ESSELUNGA.IT

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA



SFOGLIAGREZZA
GIOVANNI RANA
soppressati di grano
tutt'altro ricetta a spirale,
250 g

€ 3,59
€ 14,20 a kg

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,79
€ 14,20 a kg

ESSELUNGA



NASCONDINI
MULINO BIANCO
1 kg

MAXI
FORMATO

€ 6,29
€ 6,29 a kg

SCONTO FIDATY 50%

€ 3,14
€ 6,29 a kg

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA

ESSELUNGA



Scopri i negozi
più vicini a te



All'interno del forziere c'era anche vernice infiammabile
L'innescò provocato dalla smerigliatrice

militari che stanno svolgendo le indagini.

Tra i primi accertamenti c'è stato anche quello di rintracciare i proprietari della casa colonica, anche loro all'oscuro di quello che era accaduto nel magazzino. Non è la prima volta che i ladri scelgono zone di aperta campagna o gli argini dei fiumi per aprire i distributori delle cassaforte sequestrate dalle abitazioni o le casse delle slot rubate negli esercizi pubblici.

Le indagini proseguono dunque nel tentativo di dare un nome all'uomo che era insieme alla vittima e all'altro ladro e ad eventuali altri complici. Alcuni elementi emersi dopo il furto farebbero pensare - non ci sono conferme - ai ladri che viaggiano dalla Lucchesia e da Firenze per saccheggiare le case delle province vicine e poi tornare indietro.

Sulla morte nel magazzino, tra attrezzi agricoli e tecniche di becchina, è stata aperta un'inchiesta. La salma (non sono state rese note le generalità della vittima) sarà inviata a trasferire a medicina legale, in attesa delle decisioni del pubblico ministero Fabio Pelosi, stando a quanto è stato confermato nella tarda serata di ieri.

Pontedera

cronaca.pontedera@lanazione.net

MASTROBERTI
ASSICURAZIONI

Esplosione nel casolare Causata da due ladri Uno è morto per le ustioni

Volevano aprire con una smerigliatrice una cassaforte e sono stati investiti dallo scoppio provocato dal contatto tra le scintille con la vernice e le cartucce

di **Gabriele Nuti**
CALCINAIA

Risolto il giallo dell'esplosione nel casolare disabitato di via Vicinale delle Piagge a Fornacette. Lo scoppio è stato causato da due malviventi che stavano utilizzando una smerigliatrice angolare per aprire la cassaforte. Al momento che le scintille scaturite dal taglio del ferro sono entrate in contatto con il contenuto della cassaforte - cartucce da caccia e vernici infiammabili - c'è stata un'esplosione che ha investito in pieno i due ladri. Uno dei due, che ha riportato ustioni in quasi tutto il corpo, è morto ieri nel primo pomeriggio all'ospedale di Cisanello. E' un ragazzo di 26 anni residente fuori provincia. L'altro malvivente, di 36 anni, anche lui residente fuori provincia, è ricoverato in condizioni molto gravi a causa delle ustioni sul 57% della superficie corporea. I sanitari si sono riservati la prognosi.

A dare l'allarme è stato un residente nella zona di via Vicinale delle Piagge-via della Botte che ha sentito un boato provenire dal casolare. Ha telefonato al numero unico 112 che ha inviato sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri. Appena arrivata la squadra dei vigili del fuoco si è trovata di fronte ai due feriti in maniera molto grave. Uno privo di conoscenza. Poco dopo sono arrivati i soccorritori del 118 con due ambulanze e l'automedica. I due feriti sono stati stabilizzati e trasportati al centro grandi ustionati dell'ospedale di Cisanello a Pisa. I carabinieri della

L'ALTRO MALVIVENTE
E' ricoverato in
condizioni gravissime
con bruciate
sul 57% della
superficie corporea



Il casolare di via Vicinale delle Piagge a Fornacette dove c'è stata l'esplosione

compagnia di Pontedera, subito dopo che i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza i luoghi dello scoppio, hanno avviato le indagini che hanno chiarito velocemente cosa fosse accaduto poco prima. I militari hanno accertato che i due ladri avevano fatto irruzione nel casolare, forzando la porta d'ingresso, con l'intento di rubare una cassaforte. La tremenda deflagrazione causata dal contatto tra le scintille della smerigliatrice e il contenuto altamente infiammabile ha fermato l'azione criminosa. Le indagini dei militari dell'Arma stanno proseguendo per cercare di chiarire ogni aspetto della vicenda e riferirlo all'autorità giudiziaria. Sono al vaglio tutte le ipotesi, incluso il possibile coinvolgimento di complici.

Tra i particolari che sarebbero stati accertati c'è anche quello che i due ladri siano riusciti a smurare la cassaforte e trasportarla in un annesso del casolare adibito a magazzino e ricovero attrezzi. E qui abbiamo provato ad aprirla con la smerigliatrice. Non si è trattato, come sembrava in un primo momento, dell'esplosione di una bombola di gas. L'area del casolare è stata delimitata e messa in sicurezza. E' stato informato il proprietario dell'immobile.

Stretto riserbo

SCIOLTO DOPO ALCUNE ORE



Un particolare dei luoghi
Del drammatico scoppio

Dopo lo stretto riserbo iniziale, proseguito fino a tutta la mattinata, i carabinieri del comando provinciale, ieri poco dopo le 14, hanno diramato un comunicato stampa facendo chiarezza sull'accaduto nel casolare di via Vicinale delle Piagge a Fornacette. Chiarezza necessaria a sgombrare il campo da qualsiasi altra ipotesi e da altre responsabilità.

I due distributori di merendine e bevande spaccati con l'estintore dai ladri all'Ipsia Pacinotti nella notte tra il 17 e il 18 novembre scorsi



Pontedera

Furto e danni a scuola Due giovani denunciati

PONTEREDERA

Nella notte tra il 17 e il 18 novembre scorsi, precisamente alle 3, due ladri erano entrati all'Ipsia Pacinotti e avevano sfondato con un estintore i distributori di merendine, bibite e acqua rubando gli incassi. Oltre a spaccare i distributori e rubare, i due avevano anche danneggiato alcune suppellettili. Ieri la polizia di Pontedera ha chiuso le indagini denunciando i due ritenuti responsabili dell'effrazione e dei danni. Si tratta di due giovani di origine marocchina, un 23enne e un 17enne. Il primo è un ex studente dello stesso istituto, mentre il più giovane è un attuale studente della stessa scuola. Entrambi sono stati denunciati per i reati di furto e danneggiamento in concorso.

I due giovani erano riusciti a entrare nella scuola forzando una porta. All'arrivo della pattuglia della polizia i due erano ancora

all'interno dell'edificio e si sono dati alla fuga quando hanno visto che i poliziotti erano a un passo dall'acchiuffarli, scappando nel dedalo di strade del Villaggio Scolastico e verso l'argine dell'Arno. Le indagini di polizia giudiziaria portate a termine dagli agenti del commissariato di polizia di Pontedera con l'ausilio di supporti visivi e accertamenti dattiloscopici, hanno permesso di risalire agli autori.

In un'altra operazione, i poliziotti del commissariato hanno proceduto all'espulsione coattiva di un cittadino tunisino di anni 45, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio e clandestino sul territorio italiano in quanto già colpito da ordine di espulsione dal territorio nazionale cui non aveva ottemperato. L'uomo, dimorante in Pontedera in luoghi occasionali, è stato fermato e, dopo le procedure previste, è stato accompagnato all'aeroporto di Fiumicino dove è stato imbarcato su un volo per il proprio Paese di origine.

Bonsignori.

BMW Service MINI SERVICE

Via Dell'Artigianato 3/5 Castelfranco di Sotto (Pi)